



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 47

11^a COMMISSIONE PERMANENTE (Lavoro, previdenza sociale)

INTERROGAZIONI

258^a seduta: martedì 13 settembre 2016

Presidenza della vice presidente SPILABOTTE

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
CASSANO, <i>sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali</i>	3
CATALFO (M5S)	5
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	6

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Liberalpopolare-Autonomie: AL-A; Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Alternativa per l'Italia, Euro-Exit, M.P.L. – Movimento politico Libertas): GAL (GS, PpI, M, Id, ApI, E-E, MPL); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-Ipl; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL.

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Cassano.

I lavori hanno inizio alle ore 15.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-02741, presentata dalla senatrice Catalfo e da altri senatori.

CASSANO, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Signora Presidente, mi riferisco all'atto parlamentare della senatrice Catalfo concernente la costituzione della società *in house* Enpam Sicura srl.

Voglio chiarire in via preliminare che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in base alle disposizioni del decreto legislativo n. 509 del 1994 e del decreto legislativo n. 103 del 1996, svolge attività di vigilanza sugli enti previdenziali, tra i quali l'Enpam, mentre la società Enpam Sicura srl, a socio unico, costituita dall'Enpam, non è sottoposta alla vigilanza ministeriale.

Preciso, inoltre, che nell'ambito della vigilanza, il Ministero che rappresento, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, approva lo statuto e i regolamenti, nonché le relative integrazioni o modificazioni.

Attraverso le delibere nn. 79 e 80 del 2015, adottate dall'ente il 17 settembre 2015 e sottoposte alle amministrazioni vigilanti per la loro approvazione, il Ministero del lavoro è venuto a conoscenza che l'Enpam intendeva avocare a sé la gestione della tutela assicurativa, da realizzare mediante le modifiche al regolamento di previdenza dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale e che aveva costituito, per la gestione della tutela assicurativa, la società *in house* Enpam Sicura srl, a socio unico.

In particolare, l'ente ha ritenuto che, avvalendosi di una società in proprietà esclusiva ed evitando così il ricorso a compagnie di assicurazione e all'esternalizzazione del servizio, fosse possibile ottenere un'evidente riduzione degli oneri a proprio carico.

Per dimostrare la riduzione degli oneri conseguenti alla gestione diretta delle prestazioni assicurative, l'Enpam ha presentato tabelle esplicative «riferite al piano di sostenibilità economico/finanziario del programma di tutela e assistenza» e una relazione tecnica di valutazione

sul prodotto «inabilità temporanea da infortuni e malattia» concernente «lo svolgimento di un'analisi attuariale del profilo di rischio/rendimento».

Esaminate le valutazioni integrative, unitamente al Ministero dell'economia, si è rilevato che, non essendo disponibili dati certi, l'onere annuo dell'operazione non era stato debitamente quantificato. Le valutazioni presentate dall'ente, infatti, si sono basate su ipotetici scenari di simulazione e le prestazioni in argomento sono state determinate al verificarsi di più eventi (infortuni, malattia, morte) i cui rischi, in assenza di adeguati mezzi per farvi fronte, avrebbero potuto avere serie ripercussioni sulla gestione previdenziale e, dunque, sulla *mission* istituzionale.

Inoltre, è stato rilevato dal Ministero che rappresento che Enpam Sicura srl non appartiene all'ambito delle società di assicurazione, regolate da una specifica normativa di settore e vigilate da una *authority* appositamente istituita, qual è l'IVASS, né risulta, da verifiche effettuate dallo stesso ente previdenziale, essere stata mai iscritta al registro degli intermediari assicurativi.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pertanto, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, non ha approvato le delibere nn. 79 e 80 del 2015, sia perché, con riferimento alla delibera n. 79 del 2015, le modalità individuate nel provvedimento sottoposto ad approvazione non erano conformi al quadro normativo vigente, sia perché, con riferimento alla delibera n. 80 del 2015, era stata constatata la mancanza di uno strutturato piano di fattibilità del progetto.

Faccio, inoltre, presente che l'Enpam, espressamente interpellata al riguardo, ha dichiarato di aver costituito la società *in house* al fine di svolgere la propria attività in favore della fondazione allo scopo di attuare gli scopi istituzionali di quest'ultima, cioè lo svolgimento dell'attività di assistenza a favore degli iscritti e dipendenti dell'ente previdenziale, di loro familiari e superstiti o di persone giuridiche od enti cui essi aderiscono.

Per quanto riguarda la scelta dell'ammontare del capitale sociale per la costituzione della società, l'Enpam ha riferito che il consiglio di amministrazione ha assunto tale scelta in relazione alle attività che avrebbero dovuto essere svolte e, pertanto, era pienamente coerente con gli obiettivi istituzionali e statutari della fondazione.

Con riferimento alla posizione del direttore generale, l'ente ha evidenziato che il medesimo ha rassegnato le proprie dimissioni alla società il 4 aprile scorso. Ad ogni modo, in tema di conflitti di interesse, si fa presente che sia l'ente, con il codice etico e la *policy* sul conflitto di interessi deliberata dal consiglio di amministrazione l'8 marzo 2013, sia Enpam Sicura srl, con un apposito regolamento interno, hanno posto in essere dei presidi giuridici a tutela degli interessi degli iscritti all'Enpam.

Voglio sottolineare, altresì, che relativamente alle questioni oggetto del presente atto parlamentare, l'ente previdenziale ha posto in essere tutte le opportune iniziative al fine di tutelare il patrimonio nonché l'immagine e la reputazione della fondazione.

Da ultimo, l'Enpam ha reso noto che, con delibera del 22 luglio scorso, considerata la situazione economica di Enpam Sicura srl, il consi-

glio di amministrazione ha conferito al presidente della fondazione il mandato di predisporre gli atti necessari per procedere, senza indugio, alla messa in liquidazione di Enpam Sicura srl. Pertanto, posso riferire che lo scorso 30 luglio la società *in house* è stata posta in stato di liquidazione.

CATALFO (M5S). Ringrazio il sottosegretario Cassano per la risposta, a seguito della quale mi dichiaro parzialmente soddisfatta, pur avendo appreso notizie delle quali non ero a conoscenza.

Si tratta di risorse finanziarie dei lavoratori che, con la creazione di Enpam Sicura srl sono passate da Enpam ad Enpam Sicura srl, risorse che nel 2016, come si evince dall'interrogazione, corrispondono a 5 milioni di euro.

È importante, proprio perché si tratta di previdenza, che i lavoratori vengano tutelati come previsto dalla Costituzione e che i contributi che essi accantonano siano difesi; pertanto, secondo noi, è importante che vi sia una vigilanza maggiore.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15,10.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

CATALFO, BOTTICI, PETROCELLI, GAETTI, BERTOROTTA, DONNO, GIARRUSSO, MORONESE. – *Ai Ministri del lavoro e delle politiche sociali e dell'economia e delle finanze.* -

Premesso che:

l'ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (Enpam) è individuato nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni (legge di contabilità e di finanza pubblica);

in data 21 luglio 2015 il suddetto ente ha costituito Enpam Sicura Srl, una società *in house*, sottoposta alla direzione e coordinamento, *ex* articolo 2497-*bis* del codice civile, da parte del socio unico fondazione Enpam, con capitale sociale di 1.500.000 euro;

si apprende dal sito Internet dell'ente che le attività che Enpam Sicura svolge a sostegno della fondazione Enpam, degli iscritti e dei dipendenti dell'ente, compresi familiari e superstiti o persone giuridiche o enti cui essi aderiscano, sono: «a) forme di assistenza e previdenza integrative, tutela sanitaria integrativa e attività connesse; b) prestazioni di consulenza e assistenza nella scelta dei prodotti assicurativi; c) elaborazione e gestione di dati riferiti ai punti di cui sopra, ivi compresi contabili e tecnici; d) realizzazione, produzione, fornitura e gestione di programmi informatici, servizi telematici e telefonici e di servizi di *contact center* rivolti agli iscritti per conto della fondazione; e) gestione di corsi di formazione e informazione nonché seminari per le risorse inerenti ai punti a) e b) sopracitati; f) gestione e pubblicazione di materiali editoriali, audio e video volti alla promozione e informazione inerenti ai punti a) e b) sopracitati»;

di conseguenza, la società di nuova costituzione potrà presentare, proporre, intermediare prodotti assicurativi o prestare assistenza e consulenza, finalizzata a concludere i relativi contratti, nonché provvedere alla collocazione, gestione ed esecuzione degli stessi, segnatamente in caso di sinistri;

risulta agli interroganti che nel 2015 sarebbe stata corrisposta dall'Enpam una somma di circa 829.000 euro in favore di Enpam Sicura, mentre per l'anno 2016 la stessa raggiungerebbe la misura di 5 milioni di euro;

considerato che a parere degli interroganti:

le entrate dell'ente, costituite dai contributi obbligatori e volontari versati dagli iscritti da destinare all'erogazione delle prestazioni previden-

ziali e assistenziali, in favore dei medici iscritti e dei loro familiari, nonché per realizzare interventi di promozione e di sostegno all'attività e al reddito dei professionisti, sarebbero impiegate per finalità che non appaiono adeguate a quelle previdenziali dell'ente stesso disposte dallo statuto;

la gestione e l'intermediazione di attività assicurative ad opera dell'ente non sarebbero giustificate, né dalla necessità, né dalla convenienza economica dell'ente stesso visto che, in caso di risultato negativo, eventuali perdite dell'organismo partecipato dovrebbero essere ripianate dall'Enpam, pregiudicando di conseguenza la sostenibilità e l'equilibrio finanziario della gestione previdenziale e così contraddicendo i principi di prudenzialità nella scelta degli investimenti, nonché di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

considerato inoltre che a quanto risulta agli interroganti:

il direttore generale di Enpam Sicura, stando a quanto risulta dal Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI), ricoprirebbe parallelamente il ruolo di responsabile dell'attività di intermediazione per Assistudio Srl, di amministratore unico di Itaca –Servizi amministrativi Srl e di amministratore di Ulisse Srl (società in rapporti contrattuali con Enpam Sicura);

risulta agli interroganti che circa venti dipendenti di Enpam Sicura, assunti con contratti di lavoro a tempo indeterminato, sarebbero iscritti al RUI come intermediari finanziari per Prassi Broker Srl; tra questi, emergerebbe la vice direttrice nel ruolo di procuratore speciale della medesima Prassi Broker Srl;

ai sensi dell'articolo 109 del decreto legislativo n. 209 del 2005 (codice delle assicurazioni private) le attività svolte da Enpam Sicura dovrebbero essere riservate ai soli iscritti nel suddetto registro,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza dei fatti esposti in premessa;

come si concili la costituzione di Enpam Sicura Srl a socio unico, società a totale partecipazione pubblica, impegnata anche in attività di gestione e di intermediazione del portafoglio dei contratti assicurativi, nella gestione della raccolta e dell'offerta di pubblicità sui media, nella realizzazione, produzione, fornitura e gestione di servizi di programmi informatici, con le disposizioni statutarie che vincolano le risorse di Enpam alla finalizzazione di obiettivi istituzionali riferiti all'assistenza e alla previdenza dei medici iscritti e dei loro familiari;

se risulti che nella decisione di Enpam di costituire con propri fondi la società Enpam Sicura Srl a socio unico, attribuendo alla stessa un capitale sociale di 1.500.000 euro, sia stato assicurato il buono e corretto utilizzo di risorse pubbliche vincolate ad obiettivi istituzionali;

quali iniziative di competenza intendano intraprendere per verificare se siano state rispettate le normative vigenti, relativamente alla costituzione di Enpam Sicura Srl a socio unico e se questa sia avvenuta nel rispetto delle norme che disciplinano l'assunzione dei dipendenti pubblici

e di quelle in materia di trasparenza e di pubblicità nonché delle normative europee in tema di concorrenza;

se Enpam Sicura risulti iscritta nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi;

quali iniziative, nei limiti delle proprie attribuzioni, intendano assumere, al fine di dissipare ogni possibile dubbio su eventuali conflitti di interesse dei vertici di Enpam Sicura, con particolare riferimento al direttore generale della società;

se risulti che alcuni consiglieri degli organi societari di Enpam Sicura siano a conoscenza degli assetti societari di Itaca Srl, Ulisse Srl, Expertise Srl (totalmente controllata dalla società Servizio Italia società fiduciaria e di servizi per azioni) e Broker Srl, nonché del ruolo ricoperto nelle stesse dal direttore generale di Enpam Sicura;

se nelle suddette società siano o siano stati presenti componenti degli organi di Enpam Sicura o dello stesso Enpam e se, alla luce delle eventuali incompatibilità di incarico tra Enpam Sicura e le indicate società, intendano adoperarsi per la cessazione di queste ultime, nonché per assicurare la corretta attuazione delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Enpam.

(3-02741)